

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-3232 del 05/06/2024
Oggetto	Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società HERA S.p.A. (Gestore del Servizio Idrico Integrato) per lo scarico del sistema fognario BO40002 - MONGHIDORO CAPOLUOGO in Comune di Monghidoro, raccolta acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano ABO0042 "MONGHIDORO" (classe di consistenza compresa tra 200 e 1.999 A.E.), dotato di trattamento di secondo livello Biologico a Fanghi Attivi.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3347 del 05/06/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno cinque GIUGNO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **HERA S.p.A.** (Gestore del Servizio Idrico Integrato) per lo scarico del sistema fognario BO40002 - MONGHIDORO CAPOLUOGO in Comune di Monghidoro, raccolta acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano ABO0042 "MONGHIDORO" (classe di consistenza compresa tra 200 e 1.999 A.E.), dotato di trattamento di secondo livello Biologico a Fanghi Attivi.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. **Adotta e rilascia l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società **HERA S.p.A.** (C.F. 04245520376 e P.IVA 03819031208), Gestore del Servizio Idrico Integrato, per il sistema fognario BO40002³ - MONGHIDORO CAPOLUOGO, raccolta delle acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano ABO0042⁴ "MONGHIDORO" (classe di consistenza compresa tra 200 e 1.990 A.E.), dotato di trattamento di secondo livello Biologico a Fanghi Attivi, per reflui originati in prevalenza da aree residenziali del capoluogo di Monghidoro e frazioni limitrofe, impianto sito in via dello Sport n.3 loc.La Casella in Comune di Monghidoro, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali⁵ di acque reflue urbane** {Soggetto competente

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Sistema fognario BO40002 (codice ARPAE-AACM), scarico finale in uscita dal depuratore Capoluogo loc.La Casella in Comune di Monghidoro e scarichi intermedi da scolmatori connessi al sistema fognario collegato all'impianto di trattamento.

⁴ Con riferimento alla D.G.R. 2201/2023, aggiornamento dell'elenco degli agglomerati urbani esistenti di cui alle D.G.R. 201/2016, 569/2019 e 2153/2021. Trattasi di AUA per aggiornamento precedenti autorizzazioni settoriali e per definizione aggiornata perimetrazione e consistenza complessiva dell'Agglomerato ABO0042 pari a 1393 A.E. .

⁵ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003 e D.G.R. 569/2019.

ARPAE - AACM}.

- **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico**⁶ {Soggetto competente Comune di Monghidoro}.
- 2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
- 3. Sostituisce⁷ le precedenti autorizzazioni ed eventuali comunicazioni settoriali per i titoli ambientali sopra richiamati ed in particolare sostituisce integralmente la precedente autorizzazione settoriale per scarichi di acque reflue urbane finora vigente *Ope Legis*⁸.
- 4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** decorrenti dalla data del presente provvedimento di AUA⁹.
- 5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatti salvi le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria¹⁰.
- 6. Obbliga il Titolare del presente provvedimento a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza¹¹.
- 7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
- 8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

⁶ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

⁷ Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a) e dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013.

⁸ Autorizzazione settoriale per scarichi di acque reflue urbane P.G. n. 30574 del 22/12/2004 rilasciata suo tempo dalla Provincia di Bologna, come aggiornata da ARPAE-AACM con nota PG/2020/52783 del 08/04/2020, finora vigente *Ope Legis* ai sensi della D.G.P. 440/2006 e revoca per decadenza degli effetti l'Autorizzazione per gestione regime transitorio rilasciata da ARPAE-AACM con Det-Amb-2017-4475 del 24/08/20217 e le connesse proroghe concesse con Det-Amb-2018-6624 del 17/12/2018 e Det-Amb-2020-547 del 06/02/2020.

⁹ In conformità a quanto previsto all'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013 e all'Allegato 2 della D.G.R. 569/2019.

¹⁰ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

¹¹ In conformità a quanto previsto all'art. 5, comma 1 e comma 2, del D.P.R. 59/20013.

- La società HERA S.p.A. (C.F. 04245520376 e P.IVA 03819031208), Gestore del Servizio Idrico Integrato, con sede legale in Comune di Bologna (BO), viale Berti Pichat n. 2/4, C.A.P. 40127, per il sistema fognario BO40002 – MONGHIDORO CAPOLUOGO, raccolta delle acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano ABO0042 "MONGHIDORO" (classe di consistenza compresa tra 200 e 1.999 A.E.), sito nel territorio del Comune di Monghidoro), ha presentato, nella persona del responsabile Fognatura e Depurazione Emilia della società HERA S.p.A. e procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica, ad ARPAE con nota Prot. n. 30260 del 31/03/2020 (agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2020/48487 confluito nella **Pratica SINADOC 11199/2020** la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 e della D.G.R. 569/2019, per le matrici autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane meteoriche in acque superficiali e comunicazione in materia di impatto acustico per modifiche ed aggiornamento del sistema fognario rispetto ad autorizzazioni settoriali previgenti ed in seguito a definizione aggiornata della perimetrazione e della consistenza complessiva dell'Agglomerato ABO0042 pari a 1393 A.E..
- ARPAE-AACM con nota PG/2020/61303 del 27/04/2020 ha comunicato l'avvio del procedimento di rilascio dell'AUA in data 31/03/2020 ed ha richiesto i pareri ed i nulla osta attesi dai soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria (Comune di Monghidoro e ARPAE-APAM - Servizio Territoriale), trasmettendo la relativa documentazione ed informando per conoscenza anche Arpae-AACM-Unità Demanio Idrico per le eventuali interferenze idrauliche con aree e corpi idrici del Demanio Idrico Regionale.
- Il Comune di Monghidoro con nota Prot. n. 3152/2020 del 12/05/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 13/05/2020 al PG/2020/68483, ha trasmesso attestazione di assenza motivazioni urbanistico-edilizia ostative all'adozione dell'AUA richiedendo contestualmente il contributo di supporto tecnico ambientale di Arpae-APAM-Servizio Territoriale per la valutazione della documentazione presentata per la matrice impatto acustico.
- ARPAE-APAM-Servizio Territoriale con nota PG/2020/69911 del 13/05/2020 ha segnalato necessità di acquisire a carico del richiedente integrazioni documentali per la matrice scarico di acque reflue urbane;
- ARPAE-AACM con nota PG/2020/71156 del 15/05/2020 ha comunicato la sospensione dei termini del procedimento e richiesto integrazioni documentali al richiedente per la matrice scarico di acque reflue urbane.
- ARPAE-APAM-Servizio Territoriale con nota PG/2020/72967 del 19/05/2020 ha segnalato necessità di acquisire a carico del richiedente integrazioni documentali per la matrice impatto acustico.
- ARPAE-AACM con nota PG/2020/73093 del 20/05/2020 ha confermato la sospensione dei termini del procedimento come precedentemente comunicata e richiesto integrazioni documentali al richiedente per la matrice impatto acustico.
- HERA S.p.A. con nota Prot. n. 65165 del 30/07/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al

PG/2020/109715, ha trasmesso documentazione integrativa per le matrici scarico di acque reflue urbane ed impatto acustico.

- ARPAE-APAM-Servizio Territoriale con nota PG/2020/133481 del 19/09/2020 ha espresso parere tecnico-ambientale favorevole per la matrice impatto acustico a supporto del Comune di Monghidoro.
- ARPAE-APAM-Servizio Territoriale con nota PG/2020/142026 del 02/10/2020 ha segnalato necessità di acquisire a carico del richiedente ulteriore documentazione integrativa/sostitutiva per la matrice scarico di acque reflue urbane;
- ARPAE-AACM con nota PG/2020/170453 del 24/11/2020 ha confermato la sospensione dei termini del procedimento come precedentemente comunicata e richiesto ulteriore documentazione integrativa al richiedente per la matrice scarico di acque reflue urbane.
- HERA S.p.A. con nota Prot. n. 80871 del 06/09/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 07/09/2021 al PG/2020/137787, ha trasmesso documentazione integrativa per la matrice scarico di acque reflue urbane.
- ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2022/12601 del 26/01/2022 ha espresso parere tecnico-ambientale favorevole con prescrizioni per la matrice scarichi di acque reflue urbane in acque superficiali, a supporto di ARPAE-AACM.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, valutato conforme il sistema fognario ai requisiti previsti dall'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per la corrispondente classe di consistenza, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alle matrici scarichi di acque reflue urbane in acque superficiali e impatto acustico, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito agli obblighi di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui al Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dato atto che l'attività di gestione del sistema fognario in oggetto alla data di redazione del presente atto è certificato ai sensi della norma ISO 14001:2015, acquisito il nulla osta al rilascio dell'AUA e per gli aspetti urbanistico-edilizi di competenza del Comune di Monghidoro, acquisiti i contributi tecnici di ARPAE-APAM, preso atto che il Comune di Monghidoro, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti di impatto acustico, effettuate le valutazioni di propria competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹². **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 902,70¹³ come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice matrice scarico acque reflue urbane in acque superficiali - valutazione scarico depuratore di secondo livello: cod. tariffa 12.2.1.3 pari a € 736,00, ridotta del 15% ai sensi dell'art 15

¹² In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹³ Oneri già regolarmente assolti dal richiedente.

per un ammontare di € 625,60 (poiché la società ha la certificazione ambientale ISO 14001).

- Allegato A - matrice scarico acque reflue urbane in acque superficiali - valutazione rete fognaria: cod. tariffa 12.2.1.9 pari a € 26,00, ridotta del 15% ai sensi dell'art 15 per un ammontare di € 22,10 (poiché la società ha conseguito la certificazione ambientale ISO 14001).
- Allegato B - matrice impatto acustico - valutazione di supporto tecnico di ARPAE-APAM al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico: cod. tariffa 8.5.5 pari a € 300,00, ridotta del 15% ai sensi dell'art 15 per un ammontare di € 255,00 (poiché la società ha la certificazione ambientale ISO 14001).

Bologna, data di redazione 05 Giugno 2024

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹⁴
(*determina firmata digitalmente*)

¹⁴ Ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 99/2023 con cui è stato prorogato alla Dott.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

Autorizzazione Unica Ambientale
Società HERA S.p.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato
Agglomerato Urbano ABO0042 - MONGHIDORO
Sistema Fognario BO40002 – MONGHIDORO CAPOLUOGO
Impianto di depurazione acque reflue urbane
Comune di Monghidoro, Via dello Sport n.3

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue urbane in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e alle D.G.R. 1053/2003 e D.G.R. 569/2019

Descrizione del sistema fognario e classificazione degli scarichi

Scarichi di acque reflue urbane originati dal **Sistema Fognario BO40002** (tipo unitario), costituito da 2 collettori principali di adduzione che raccolgono le acque reflue e meteoriche originate da località ed aree urbanizzate del capoluogo del Comune di Monghidoro a servizio dell' **Agglomerato Urbano ABO0042 – MONGHIDORO** (consistenza compresa tra 200 e 1.999 A.E.¹) dotato di depuratore di secondo livello biologico a fanghi attivi classico di potenzialità complessiva pari a 1500 A.E. (**vedi tabella Scarichi Autorizzati unita in calce al presente Allegato A**).

Dal Sistema Fognario BO40002 ha origine il seguente **scarico finale depurato**:

- **Scarico ID SAP 5294742 (scarico del depuratore ID SAP 1001186)**

Scarico nel Fosso delle Macchie, Rio Pian di Molino, Rio Piattello poi Torrente Savena dei reflui depurati con trattamento biologico a fanghi attivi (Impianto ID SAP 1001186) sito in Comune di Monghidoro, via dello Sport n.3, **e dei volumi sfiorati dalla rete fognaria** dallo scolmatore di testa impianto (ID SAP 10815266) di piena ed emergenza acque in ingresso al depuratore medesimo.

In tempo di pioggia ed in assenza di problematiche impiantistiche lo scolmatore di testa impianto si attiva con diluizione minima di 1 a 5 rispetto alla portata media nera. Le eccedenze vengono inviate direttamente alla condotta di scarico generale a valle delle acque depurate e a monte del pozzetto di controllo/campionamento generale.

¹ Consistenza Agglomerato ABO0042 – Monghidoro da D.G.R. 2201/2023 pari a 1393 A.E. costituito dall'esistente bacino d'utenza di Monghidoro capoluogo

ed **altri punti di scarico** originati da scolmatori di piena numericamente costituiti da:

N. 9 scolmatori di piena

Il sistema fognario è totalmente a gravità pertanto non è dotato di **impianti di sollevamento fognario**.

Descrizione dell'impianto:

L'impianto di trattamento biologico è costituito dalle seguenti sezioni:

linea acque

- Grigliatura grossolana;
- Dissabbiatura;
- Grigliatura fine (a tamburo rotante)
- Sedimentazione primaria;
- Ossidazione a massa sospesa / nitrificazione;
- Sedimentazione finale;
- Ricircolo – suipero fanghi attivi;
- Ispessimento fanghi;
- Disidratazione fanghi;
- Area impermeabilizzata Stoccaggio fanghi

linea fanghi

- Rigenerazione/ossidazione;
- Ispessimento;
- letto di essiccazione.

Prescrizioni

Scarico ID SAP 5294742 in uscita dal depuratore ID SAP 1001186

1. L'impianto di depurazione e la rete fognaria devono essere mantenuti conformi a quanto indicato nella documentazione tecnica di riferimento del presente provvedimento;
2. Considerata la consistenza dell'agglomerato servito ed il sistema di trattamento in atto lo scarico deve rispettare **i limiti di accettabilità fissati dalle Tabelle 3 della D.G.R. 1053/2003** per agglomerati di consistenza compresa tra 200 e 1.999 A.E. Il rispetto dei limiti dovrà essere garantito senza ausilio di procedura di diluizione;
3. Considerate le caratteristiche impiantistiche attuali (potenzialità inferiore a 2000 A.E. che non prevede obbligo di presenza di sezione di disinfezione), e gli usi delle acque del corpo idrico ricettore principale lo scarico non è attualmente soggetto al rispetto del limite di accettabilità per i parametri batteriologici. Sono

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

fatte salve eventuali future definizioni di obiettivi di specifico miglioramento della qualità delle acque ovvero eventuale specifica indicazione dell'AUSL nell'ambito di eventuali successivi progetti di ampliamento;

4. Vista la consistenza dell'Agglomerato servito inferiore a 2000 A,.E. e l'attuale potenzialità del depuratore pari a 1500 A.E., l'impianto resta escluso dall'applicazione del vigente Protocollo di controllo dei depuratori delle acque reflue urbane si conferma comunque che al fine della validità dei controlli nel punto di misurazione finale:
 - la condizione di nullità del campione denominata "pioggia abbondante" non si ritiene applicabile in quanto il punto di misurazione attualmente è posto a monte della miscelazione con i by-pass di testa impianto;
 - i guasti imprevedibili e comunque i fuori servizio parziali e/o totali, anche programmati, delle linee di trattamento dovranno essere tempestivamente comunicati indicando i tempi di ripristino e ritorno a regime.
5. Il punto di raccordo della condotta di scarico dei by-pass di testa impianto con la linea acque reflue depurate deve essere reso ispezionabile e facilmente accessibile. In tale punto la qualità delle acque in uscita in tempo secco deve comunque rispettare i limiti di accettabilità fissati al precedente punto 2.;
6. Il punto di scarico ID SAP 5294742 deve essere mantenuto accessibile in sicurezza e sgombro da vegetazione spontanea;
7. Il punto fiscale assunto per il controllo dello scarico deve essere dotato di idoneo pozzetto di ispezione/prelevamento campioni che deve essere mantenuto in buone condizioni di accessibilità, funzionamento e pulizia per agevolare le attività degli organi addetti al controllo. Il pozzetto di ispezione/prelevamento deve avere le seguenti caratteristiche:
 - Conforme allo schema tipo di cui al manuale 92 Unichim del febbraio 1975;
 - Dotato di accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza, quali ad esempio scalini, gradini e corrimano;
 - Dotato di botola realizzata in materiale leggero facilmente sollevabile e ben riconoscibile;
 - Idoneo anche all'installazione ed all'utilizzo di un campionatore automatico mobile e/o fisso;
8. Il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto devono garantire che:
 - Il depuratore sia dotato di sistema di telecontrollo a distanza in grado di allertare una postazione del Gestore in caso di guasti che potrebbero compromettere il buon funzionamento del sistema di trattamento e dovrà attivarsi anche in caso di interruzione della fornitura di energia elettrica. In particolare lo scarico dei by-pass di testa impianto dovrà essere posto sotto controllo remoto ed i tempi di intervento, in caso di allarme, dovranno essere adeguati al fine di evitare scarichi in tempo secco di acque reflue non trattate;
 - La sezione di grigliatura grossolana a pulizia manuale sia sottoposta ad un piano di manutenzione adeguato al fine di garantirne la regolare funzionalità;
 - L'impianto ed il relativo scarico non dovranno mai essere causa di inconvenienti ambientali quali la

propagazione di cattivi odori e/o aerosol nelle zone esterne limitrofe all'area impianto. Qualora presente barriera arborea dovrà esserne garantita adeguata manutenzione;

- I pozzetti di campionamento siano sempre mantenuti in buono stato e resi sempre ben riconoscibili ed accessibili agli organi di controllo;
- la gestione dei rifiuti prodotti nella fase di grigliatura, dissabbiatura, stabilizzazione dei fanghi e dalle operazioni di manutenzione sia effettuata nel rispetto della vigente normativa in materia comprese le previste registrazioni di carico e scarico;
- Le attività di trattamento/gestione dei fanghi devono essere condotte in modo da prevenire la formazione ed evitare, per quanto possibile, la diffusione di sostanze odorigene.

9. **Entro 60 giorni dalla data di rilascio** della presente Autorizzazione devono essere forniti:

- Relazione tecnica e di dimensionamento dell'impianto di trattamento con definizione/documentazione delle tempistiche di intervento garantite dal Gestore in caso di svara e/o interruzione di alimentazione elettrica. Se disponibile fornire specifico manuale di gestione contenente tempi e modalità di intervento per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto o, in alternativa, definire le tempistiche garantibili ed adottate;
- Planimetria interna dettagliata della linea acque fino al punto di immissione nel corpo idrico recettore;
- Planimetria interna dettagliata della linea fanghi;
- Schema di flusso dell'impianto di trattamento aggiornato ed esteso fino al punto di scarico nel corpo idrico recettore con particolare in sezione ed individuazione esatta del punto di campionamento ufficiale e del punto di raccordo con lo scarico dei by-pass di testa impianto;
- Lay-out dettagliato dell'impianto attestante percorsi e spazi utili e necessari per la movimentazione in sicurezza dei mezzi pesanti che accedono all'impianto per il carico e scarico dei fanghi e relazione descrittiva delle operazioni di conferimento e smaltimento fanghi (modalità/frequenza);
- Nuova aggiornata Scheda Monografica dello scolmatore di testa impianto ID SAP 10815266 in linea con la documentazione tecnica dell'impianto di trattamento;
- Valutazione di fattibilità del collettamento dei by-pass di testa impianto a monte del punto di controllo ufficiale o spostamento del punto di controllo ufficiale a valle del raccordo con realizzazione di un nuovo pozzetto di ispezione/campionamento adeguato, possibilmente in linea con quanto indicato al precedente punto 7.

10. **Entro il 31/12/2024, considerate le rilevate e più volte segnalate difficoltà di accesso all'area dell'impianto per le attività di controllo ambientale, ritenendo che la problematica possa riguardare anche le attività di manutenzione o emergenza,** Il Gestore del Servizio Idrico Integrato deve, in accordo/impegno operativo con il Comune di Monghidoro, garantire ed attuare un adeguato piano di manutenzione della viabilità di accesso al depuratore, comunicando tempestivamente ad Arpae (AACM e APAM) gli impegni assunti a tal fine;

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

11. **Entro 12 mesi dalla data di rilascio** dovrà essere realizzata e formalmente documentata una nuova campagna di indagine relativa all'agglomerato servito avente caratteristiche anche temporali analoghe a quella svolta per l'agglomerato ABO0136 Bruscoli di Monghidoro:

Scarichi da scolmatori di piena del Sistema Fognario BO40002

1. Lo scarico si dovrà attivare solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche e sarà ammesso con il grado di diluizione minimo calcolato rispetto alla portata nera media ed indicato come caratteristica idraulica e progettuale per ogni singolo punto di immissione nella tabella descrittiva degli scarichi autorizzati (con un minimo di 1 a 5);

Scarico da scolmatori di piena ed emergenza del Sistema Fognario BO40002

1. Nel caso di funzionamento come troppo pieno lo scarico in acque superficiali si potrà attivare solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche e sarà ammessa con un grado di diluizione minimo calcolato rispetto alla portata nera media ed indicato come caratteristica idraulica e progettuale per ogni singolo punto di immissione nella tabella descrittiva degli scarichi autorizzati (con un minimo di 1 a 5);
2. Nel caso di funzionamento come scarico d'emergenza per inconvenienti tecnici all'impianto tecnologico al quale è connesso, l'immissione potrà essere effettuata anche con diluizione inferiore. In tal caso il TITOLARE DELLO SCARICO è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-AACM e ad ARPAE-APAM-Servizio Territoriale di Bologna-Distretto competente, indicando le cause dell'emergenza, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente;

Prescrizioni Specifiche

1. Ai sensi dell'Art. 5 della D.G.R. 2153/2021, in base anche all'esito delle richieste di rilascio delle Concessioni demaniali per le interferenze idrauliche dirette con aree e corpi idrici del Demanio Idrico regionale, **il Titolare degli Scarichi dovrà presentare ad ARPAE-AACM, entro il 31/12/2026, la documentazione di cui al punto A.1 o A.2 del Paragrafo "Elementi conoscitivi necessari per l'istruttoria" della citata D.G.R.** al fine di ottenere, qualora non già ottenuto, il parere idraulico di competenza dell'Agenzia regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile (Ente Gestore del corpo idrico recettore diretto), compresa attivazione, se non già in corso, della procedura per il rilascio delle Concessioni demaniali in sanatoria.
2. Ai sensi dell'Art. 5 della D.G.R. 2153/2021, **il Titolare degli Scarichi dovrà presentare ad ARPAE-AACM, entro il 31/12/2026, la documentazione di cui al punto B.1 del Paragrafo "Elementi**

conoscitivi necessari per l'istruttoria" della citata D.G.R. al fine di ottenere il parere idraulico di competenza dell'Agenzia regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile (Ente Gestore del corpo idrico recettore indiretto) per le immissioni indirette (individuate ad oggi negli scarichi ID SAP 5296150 e ID SAP 5289422) in corpi idrici del Demanio Idrico regionale.

Altre prescrizioni generali

1. Il sistema fognario deve essere dotato di idonei accorgimenti tecnici atti ad impedire che tramite i manufatti scolmatori avvenga immissione in acque superficiali di materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui.
2. Gli impianti tecnologici a servizio del sistema fognario devono essere dotati di sistemi di telecontrollo con particolare riferimento alle apparecchiature elettromeccaniche di sollevamento.
3. Il Titolare degli scarichi deve:
 - a) Preso atto che nell'ambito delle attività di implementazione e successivo mantenimento ed aggiornamento del Censimento delle Infrastrutture fognario-depurative alla Regione Emilia Romagna (prima consegna effettuata nel 2019) e soggetto a periodico annuale aggiornamento entro il mese di giugno dell'anno successivo alla variazione, **prevedere la comunicazione aggiornata, a pari periodicità, ad ARPAE** con le modalità previste dalla D.G.R. 569/2019 in modo da garantire e mantenere la corrispondenza tra provvedimento autorizzativo e censimento cartografico informatizzato (GIS);
 - b) Nel rispetto della vigente normativa regionale, preso atto del percorso di individuazione e valutazione delle interferenze tra reticolo idrografico superficiale con le reti fognarie esistenti e gestite, qualora, in accordo con gli Enti/Soggetti interessati, **si individuassero scolmatori di piena a più forte impatto** da sottoporre ad interventi di adeguamento, darne comunicazione ad ARPAE-AACM al fine di aggiornare la vigente Autorizzazione definendo tempi, priorità o eventuale necessità di programmare anche ulteriori interventi specifici per la gestione e mitigazione degli impatti delle acque di prima pioggia sfiorate dalla rete;
 - c) **A cadenza annuale** presentare, entro il mese di marzo dell'anno successivo, una relazione annuale descrittiva delle attività di controllo e manutenzione delle condotte fognarie, degli scolmatori di rete (di qualsiasi tipologia).
4. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi il Titolare e Gestore del Servizio Idrico Integrato è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici di emergenza atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-AACM ed ARPAE-APAM- Distretto territoriale competente, indicando le cause dell'evento imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente garantendo, per quanto possibili, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
5. Il Titolare degli Scarichi è tenuto a comunicare, ai sensi dell'art. 124, comma 12, del D.Lgs. 152/2006 e

ss.mm.ii. e dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013 (nonché per i casi previsti dalla D.G.R. 569/2019), ogni eventuale variazione gestionale, strutturale o imprevisto che modifichi permanentemente e/o temporaneamente il regime o la qualità degli scarichi o comunque che modifichi, non sostanzialmente o sostanzialmente, le infrastrutture fognario-depurative rispetto alla situazione autorizzata.

6. Il presente provvedimento è condizionato alle **eventuali prescrizioni idrauliche emanate, anche in futuro, dalla Agenzia regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile (Ente gestore dei corpi idrici ricettori degli scarichi diretti e indiretti originati dal sistema fognario)** con riferimento anche agli atti di concessione vigenti e/o pareri idraulici resi nell'ambito dell'istruttoria del presente provvedimento o in futuro in seguito alla presentazione di aggiornata documentazione idraulica in merito alla regolarità costruttiva ed alla compatibilità idraulica delle immissioni (vedi precedente paragrafo Prescrizioni Specifiche).

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Domanda di rilascio AUA Prot.Hera n.30260/20 del 31/03/2020 (agli atti di ARPAE in pari data al PG/2020/48487 e relativa documentazione costituita da:
 - Modulo Domanda di AUA formato digitalmente,
 - Relazioni tecniche degli scolmatori ubicati lungo il sistema fognario;
 - Valutazione Impatto Acustico datata 10/12/2019;
 - Planimetrie della rete fognaria (**allegate in calce**) ;
- Integrazione documentale AUA Prot.Hera n.651645 del 30/07/2020 (agli atti di ARPAE in pari data al PG/2020/109715) comprensiva dei seguenti elaborati:
 - Elaborati tecnici progettuali comprensivi di Relazione tecnica, planimetrie e schemi di flusso;
 - Relazioni fognarie e schede scolmatori revisionate;
 - Valutazione Impatto Acustico datata 07/07/2020 integrata ed aggiornata ,
- Integrazione documentale AUA Prot.Hera n.77097 del 15/09/2020 (agli atti di ARPAE in pari data al PG/2020/132014) con la quale sono state fornite ulteriori integrazioni per aspetti amministrativi,
- Integrazione documentale AUA Prot.Hera n.80871 del 06/09/2021 (agli atti di ARPAE in data 07/09/2021 al PG/2021/137787) con la quale sono state fornite ulteriori specifiche tecniche.

Pratica Sinadoc 11199/2020

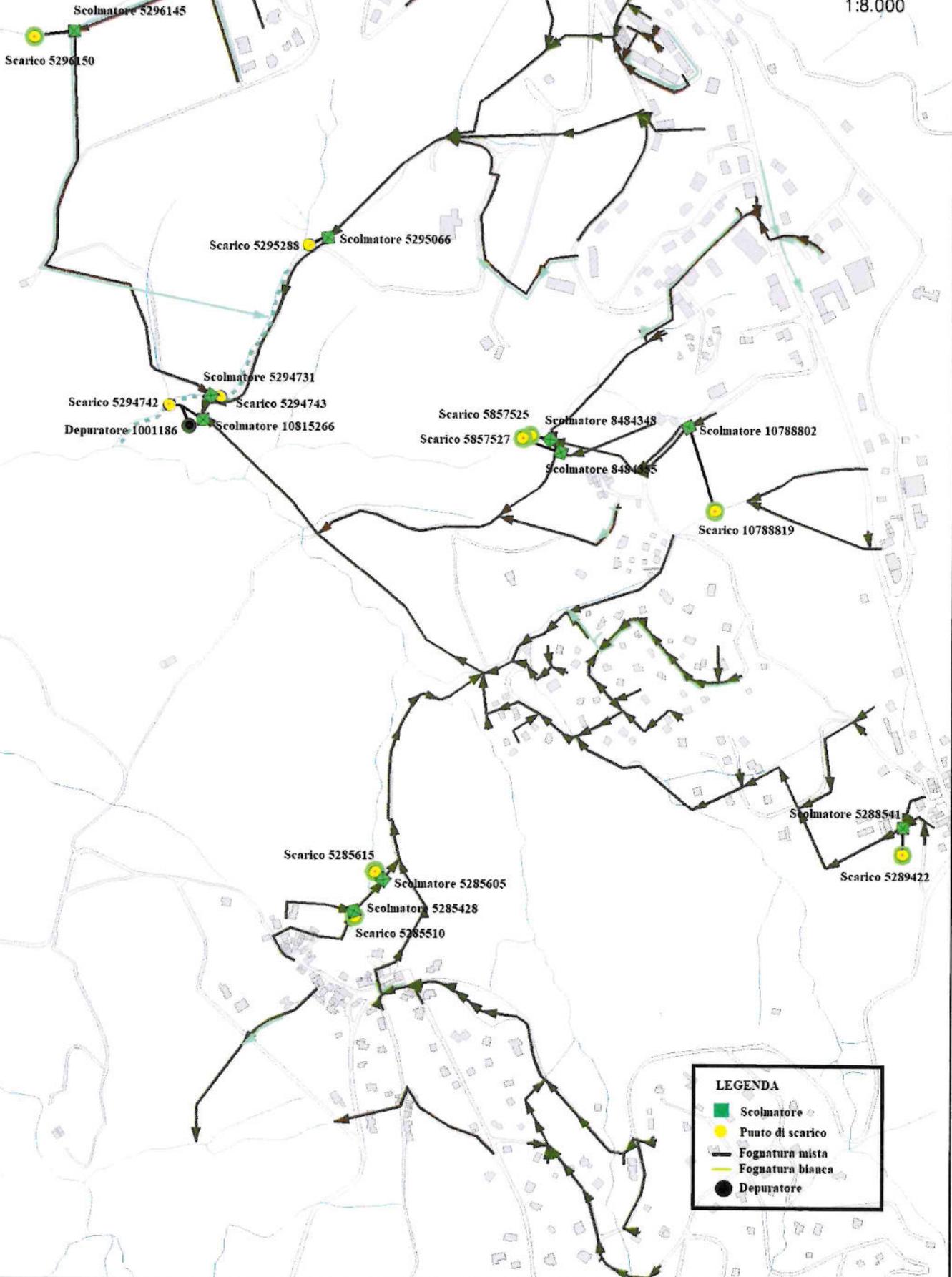
Documento redatto in data 05/06/2024

Elenco scarichi autorizzati unito all'Allegato A della determina di AUA

DENOMINAZIONE SISTEMA FOGNARIO	CODICE AGGLOMERATO	COMUNE	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA SCARICO	DILUIZIONE	CODICE MANUFATTO / SOGLIA	CODICE PUNTO DI SCARICO	Codice RETE-Indo Scarico al Fosso (ART.46-SAP)	Reattore scarico	GESTORE CORPO IDRICO PRINCIPALE	INTERFERENZA IDRAULICA DIRETTA	CONCESSIONE E/O PARERE IDRAULICO VIGENTE	INTERFERENZA CONTATTE PROTETTE	GESTORE SISTEMA FOGNARIO
BO40002	ABO0042	MONGHIDORO	MONGHIDORO - Depuratore La Casella ID SAP 1001186 - Via dello Sport n.3 - Monghidoro	DEP	0	ID SAP 1001186	ID SAP 5294742	0370400300101	Fosso delle Marziche, Rio Pian di Molino, Rio Piattello poi Torrente Savena	Regione Emilia Romagna	SI	Parere Prot. n. xxxx del /x/x/x/xxx	NO	HERA S.P.A.
BO40002	ABO0042	MONGHIDORO	MONGHIDORO - Scimatore delle due linee di adduzione in testa impianto del Depuratore ID SAP 1001186 - Via dello Sport - Monghidoro - scarico unito a quello del depuratore	SPE	1 a 5	ID SAP 10615266	ID SAP 5294742	03704000300101	Fosso delle Marziche, Rio Pian di Molino, Rio Piattello poi Torrente Savena	Regione Emilia Romagna	SI	Parere Prot. n. xxxx del /x/x/x/xxx	NO	HERA S.P.A.
BO40002	ABO0042	MONGHIDORO	MONGHIDORO cento - Collettore Nord-Est - Scimatore ID SAP 5295066 Via dello Sport	SP	1 a 5	ID SAP 5295066	ID SAP 5295288	0370400300001	Fosso delle Marziche, Rio Pian di Molino, Rio Piattello poi Torrente Savena	Regione Emilia Romagna	SI	Parere Prot. n. xxxx del /x/x/x/xxx	NO	HERA S.P.A.
BO40002	ABO0042	MONGHIDORO	MONGHIDORO - Collettore Nord-Ovest - Scimatore ID SAP 5294731 Via dello Sport - seglia sironi 1	SP	1 a 5	ID SAP 5294731	ID SAP 5294743	03704000300103	Fosso delle Marziche, Rio Pian di Molino, Rio Piattello poi Torrente Savena	Regione Emilia Romagna	SI	Parere Prot. n. xxxx del /x/x/x/xxx	NO	HERA S.P.A.
BO40002	ABO0042	MONGHIDORO	MONGHIDORO - Collettore Nord-Ovest - Scimatore ID SAP 5296145 Via Vivaldi	SP	1 a 5	ID SAP 5296145	ID SAP 5296150	CODICE DA ATTRIBUIRE	fosso di montagna, Rio Boschetto, Rio Pian di Molino, Rio Piattello poi Torrente Savena	Regione Emilia Romagna	NO	Parere Prot. n. xxxx del /x/x/x/xxx	NO	HERA S.P.A.
BO40002	ABO0042	MONGHIDORO	MONGHIDORO - Collettore Sud - Scimatore ID SAP 8484355 Via Pian dei Grilli	SP	1 a 5	ID SAP 8484355	ID SAP 5957527	CODICE DA ATTRIBUIRE	Rio Pian di Molino, Rio del Piattello poi Torrente Savena	Regione Emilia Romagna	SI	Parere Prot. n. xxxx del /x/x/x/xxx	NO	HERA S.P.A.
BO40002	ABO0042	MONGHIDORO	MONGHIDORO - Collettore Sud - Scimatore ID SAP 8484348 Via Pian dei Grilli	SP	1 a 5	ID SAP 8484348	ID SAP 5657525	CODICE DA ATTRIBUIRE	Rio Pian di Molino, Rio del Piattello poi Torrente Savena	Regione Emilia Romagna	SI	Parere Prot. n. xxxx del /x/x/x/xxx	NO	HERA S.P.A.
BO40002	ABO0042	MONGHIDORO	MONGHIDORO - Collettore Sud - Scimatore ID SAP 1078802 Via Pian dei Grilli	SP	1 a 5	ID SAP 1078802	ID SAP 1078802	CODICE DA ATTRIBUIRE	Rio Pian di Molino, Rio del Piattello poi Torrente Savena	Regione Emilia Romagna	SI	Parere Prot. n. xxxx del /x/x/x/xxx	NO	HERA S.P.A.
BO40002	ABO0042	MONGHIDORO	MONGHIDORO - Collettore Sud - Scimatore ID SAP 5285641 Via Migliatime	SP	1 a 5	ID SAP 5285641	ID SAP 5289422	CODICE DA ATTRIBUIRE	fosso di montagna, Fosso di Fontana Pergolati, Fosso della Lastra, Rio Pian di Molino, Rio Piattello poi Torrente Savena	Regione Emilia Romagna	NO	Parere Prot. n. xxxx del /x/x/x/xxx	NO	HERA S.P.A.
BO40002	ABO0042	MONGHIDORO	MONGHIDORO - Collettore Sud - Scimatore ID SAP 5285605 Via Paterna	SP	1 a 5	ID SAP 5285605	ID SAP 5285615	CODICE DA ATTRIBUIRE	Fosso Paterna, Fosso della Lastra, Rio Pian di Molino, Rio Piattello poi Torrente Savena	Regione Emilia Romagna	SI	Parere Prot. n. xxxx del /x/x/x/xxx	NO	HERA S.P.A.
BO40002	ABO0042	MONGHIDORO	MONGHIDORO - Collettore Sud - Scimatore ID SAP 5285628 Via Paterna	SP	1 a 5	ID SAP 5285628	ID SAP 5285510	CODICE DA ATTRIBUIRE	Fosso Paterna, Fosso della Lastra, Rio Pian di Molino, Rio Piattello poi Torrente Savena	Regione Emilia Romagna	SI	Parere Prot. n. xxxx del /x/x/x/xxx	NO	HERA S.P.A.

LEGENDA TIPOLOGIA SCARICO/MANUFATTO	
DEP	IMPIANTO DI TRATTAMENTO
IS	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO
SP	SCOLMATORE DI PIEVA
SPE	SCOLMATORE DI PIEVA ED EMERGENZA
SE	SCOLMATORE SOLA EMERGENZA
PM	PRESA DI MAGRA
PD	POZZETTO DEVIATORE DI RETE
VL	VASCA DI LAMINAZIONE IDRAULICA
TYS	TRATTAMENTO VOLUMI SFORATI DA RETI MISTE O GESTIONE PRIMA PIOGGIA
AM	ACQUE REFLUE URBANE METEORICHE

RETE FOGNARIA MONGHIDORO ABO0042



LEGENDA

- Scolmatore
- Punto di scarico
- Fognatura mista
- Fognatura bianca
- Depuratore

Autorizzazione Unica Ambientale
Società HERA S.p.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato
Agglomerato Urbano ABO0042 - MONGHIDORO
Sistema Fognario BO40002 – MONGHIDORO CAPOLUOGO
Impianto di depurazione acque reflue urbane
Comune di Monghidoro, Via dello Sport n.3

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la documentazione di impatto acustico datata 10/12/2019 sottoscritta dal Dott. Mario Colonnese in qualità di tecnico competente in acustica ambientale incaricato dalla società Hera Spa relativamente all'impianto di depurazione delle acque reflue urbane di Monghidoro:
- Vista la documentazione aggiornata di impatto acustico datata 07/07/2020 sottoscritta dal Dott. Mario Colonnese in qualità di tecnico competente in acustica ambientale incaricato dalla società Hera Spa relativamente all'impianto di depurazione delle acque reflue urbane di Monghidoro.
- Visto il parere favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto di Montagna PG/2020/133481 del 17/09/2020.
- Visto che alla data di redazione del presente allegato il Comune di Monghidoro, in regime di silenzio assenso, non ha rilevato nulla di ostativo in merito a quanto presentato.

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione di impatto acustico datata 10/12/2019 e 07/07/2020 sottoscritta dal Dott. Mario Colonnese in qualità di tecnico competente in acustica ambientale incaricato dalla società Hera Spa relativamente all'impianto di depurazione delle acque reflue urbane di Monghidoro (agli atti di ARPAE in data 31/03/2020 al PG/2020/48487 e in data 30/07/2020 al PG/2020/109715).

Pratica Sinadoc 11199/2020

Documento redatto in data 05/06/2024

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.